



Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

Regione Marche. Analisi dell'instabilità dei giorni 1-6 maggio 2018.

a cura di Danilo Tognetti¹

Prima c'è stato aprile, per certi aspetti "travestito da giugno", con le temperature che si sono mantenute ben al di sopra delle medie e le piogge che quasi mai si sono viste; quindi è arrivato maggio, quando la discesa di una saccatura nord-atlantica sul Mediterraneo occidentale ha dato origine ad un vortice tunisino poi risalito verso il Tirreno. L'arrivo della figura depressionaria ha permesso un benefico ricambio dell'aria molto calda che si era sedimentata ai bassi strati dell'atmosfera dopo parecchi giorni di stasi anticiclonica, sostituendola con flussi più freschi ma anche più umidi che hanno quindi destabilizzato sensibilmente la colonna d'aria sopra le nostre teste.

Secondo i dati a nostra disposizione, sulle Marche, le temperature sono rientrate sostanzialmente in norma proprio con l'inizio del mese, passando da una media regionale di 18,3°C del giorno 30 aprile ai 14,6°C del 1 maggio (*figura 1*), la prima superiore di +5,4°C rispetto alla media 1981-2010², la seconda di +1,5°C.

Forse ben più evidente è stato il cambio del regime pluviometrico visto che in sei giorni si è quasi raddoppiata la precipitazione del mese di aprile: 28 i mm di pioggia caduta in media in regione nell'intero mese di aprile, 52mm quelli del periodo 1-6 maggio; il primo pari a un deficit del 59% rispetto alla media mensile di aprile nel trentennio 1981-2010, il secondo già praticamente in linea con la precipitazione storica di maggio (pari a 59mm). I fenomeni più intensi si sono registrati nelle giornate di giovedì 3 e venerdì 4 ed hanno colpito soprattutto l'entroterra delle province meridionali. La stazione che ha rilevato la precipitazione più intensa, nell'arco di una intera giornata, è stata quella di Castel di Lama con 89mm nel giorno 3 (*tabella 1*). Castel di Lama è stata anche la stazione che ha registrato la massima precipitazione oraria, 28mm alle ore 11 sempre del giorno 3. La stazione che ha rilevato la precipitazione più lunga è stata quella di Visso, durata dalle ore 3 alle ore 22 del giorno 3, per un totale di pioggia caduta pari a 46mm.

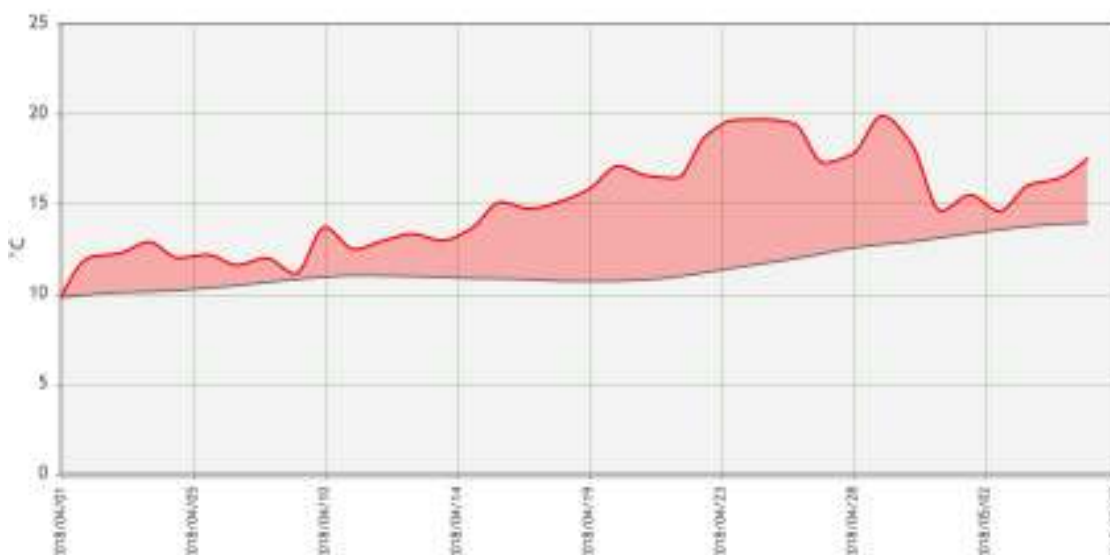


Figura 1. Linea rossa: temperatura giornaliera media regionale 1 aprile – 6 maggio 2018 (°C).
Linea grigia: temperatura giornaliera di riferimento 1981-2010, media mobile a 10 giorni (°C).

¹ Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche, tognetti_danilo@assam.marche.it

² 1981-2010 periodo di clima normale (Cli.No., Climatic Normals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: "Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals", WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH)

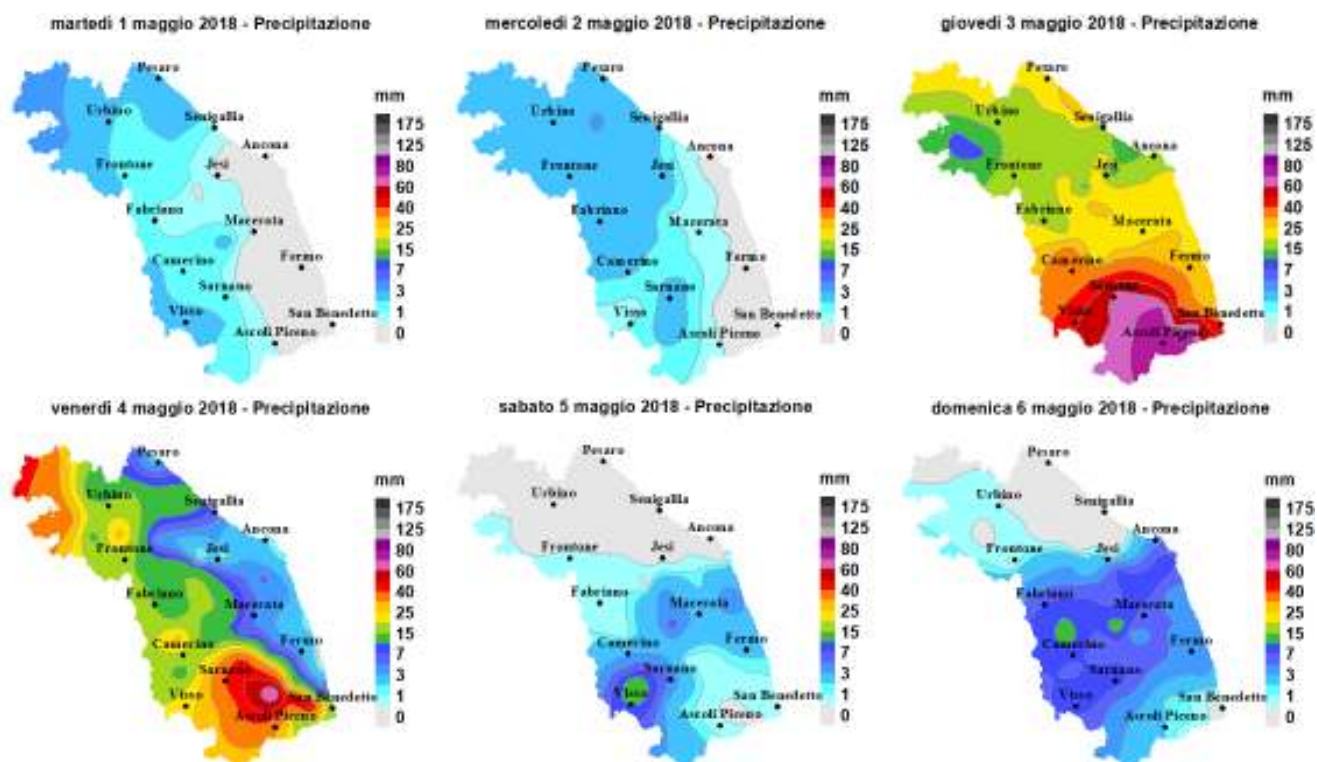


Figura 2 Mappe precipitazione giornaliera 1-6 maggio 2018

Massima precipitazione					
Giornaliera			Oraria		
Stazione	Giorno	Totale (mm)	Stazione	Giorno - ora	Totale (mm)
Castel di Lama	03 maggio	89	Castel di Lama	03 maggio 10:00	28
Maltignano	03 maggio	74	Offida	04 maggio 07:00	26
Montelparo	03 maggio	71	Montelparo	04 maggio 07:00	25
Montelparo	04 maggio	69	Montedinove	04 maggio 08:00	24
Montedinove	03 maggio	67	Maltignano	03 maggio 10:00	23
Sarnano	03 maggio	63	Montelparo	04 maggio 08:00	23
Montefortino	03 maggio	61	Cossignano	04 maggio 07:00	21
Spinetoli	03 maggio	59	Fano	03 maggio 14:00	20
Offida	03 maggio	59	Mondolfo	03 maggio 14:00	19
Offida	04 maggio	58	Sarnano	03 maggio 10:00	18

Tabella 1. Dieci massime precipitazioni giornaliere e orarie (mm), periodo 1-6 maggio 2018

VITE

La fase fenologica della vite è compresa tra (variabilmente a seconda delle località, dell'esposizione e della varietà) grappoli separati e bottoni fiorali separati **BBCH 55-57**. Attualmente la vite è protetta dal trattamento precedente ma in considerazione del forte accrescimento della vegetazione e dalle future piogge previste si consiglia di ripetere l'intervento entro **Mercoledì 16 Maggio** con i prodotti a base di:

Dimetomorf o **Mandipropamid** o **Bentiavalicarb** o **Iprovalicarb** o **Valiphenal** o **Fluopicolide**

+ s.a. contatto (**Rame** o **Metiram** o **Propineb**) con l'aggiunta eventualmente di **Fosetil-AI** o **Fosfonato di Potassio** o di **Sodio**, e per il contemporaneo controllo dell'**Oidio** aggiungere **Spiroxamina** o **Fluxapyroxad**.

Per le aziende a conduzione biologica sarà necessario intervenire con:

Prodotto a base di rame (♣) + zolfo bagnabile (♣)

• Tignoletta

Siamo ormai al termine del volo della prima generazione di questo fitofago.

(♣) Ammesso in Agricoltura Biologica

FRUTTIFERI

Le condizioni meteo dell'ultimo periodo hanno favorito lo sviluppo vegetativo dei fruttiferi, le fasi fenologiche raggiunte nelle drupacee sono: **albicocco** tra accrescimento frutto e fine ingrossamento frutti **BBCH 76-79**, **pesco** accrescimento frutto **BBCH 74-76** **susino** accrescimento frutto **BBCH 74-76**, il **ciliegio** è tra accrescimento frutto e inizio della maturazione **BBCH 74-81**.

Le pomacee invece hanno raggiunto lo stadio di accrescimento frutti **BBCH 74**. Si ricorda di ripetere la copertura in difesa dalla **ticchiolatura** secondo le indicazioni sotto riportate:

POMACEE (MELO E PERO)		
Avversità	Note	Principi attivi
Ticchiolatura	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	<i>Prodotti rameici (♣), Bacillus subtilis (♣), Aureobasidium pullulans (♣), Bicarbonato di K(♣), Polisolfuro di Ca(♣) Laminarina, Dodina, Fluazinam (solo su melo) Cyprodinil+Pirimetanil, Trifloxystrobin+Pyraclostrobin, Dmi(1), Boscalid+ Pyraclostrobin, Penthiopyrad, Fluopyram+Tebuconazolo, Metiram,, Ziram (solo su pero) e Tiram (solo su pero),</i>
Carpocapsa	Le catture risultano al di sopra della soglia di intervento (1-2 adulti/trappola/settimana). Le aziende che non applicano il metodo della confusione o disorientamento sessuale, e non hanno effettuato il trattamento consigliato nella precedente settimana possono intervenire con uno dei principi attivi riportati a fianco. Si ricorda, nella strategia di lotta al fitofago, di impiegare correttamente e con una più ampia rotazione possibile i principi attivi per ridurre i rischi legati ad una perdita di efficacia. <u>Si raccomanda comunque di verificare, mediante l'ausilio di trappole, la presenza del fitofago anche negli impianti gestiti con il metodo della confusione o disorientamento sessuale al fine di valutare la possibilità di interventi di supporto per il contenimento.</u>	<i>Virus della granulosi (♣) (larvicida), Spinosad (♣) (larvicida) Indoxacarb (larvicida), Emamectina (larvicida), Tebufenozide (larvicida), Metossifenozide (larvicida), Fosmet (larvicida), Etofenprox (solo su melo) (larvicida)</i>

(♣) Ammessi in Agricoltura Biologica

(1) Difeconazolo, Fenbuconazolo, Penconazolo, Tetraconazolo, mentre per i candidati alla sostituzione solamente 2 interventi con Miclobutanil, Tebuconazolo, Ciproconazolo.

OLIVO

L'**olivo** si trova nella fase fenologica di formazione grappoli fiorali **BBCH 51**.

Fleotribo: per il controllo di tale fitofago si ricorda di asportare i fasci di rami esca, per chi li ha predisposti, alla fine della potatura e di procedere alla loro bruciatura entro la metà di Maggio.

MAIS: diserbo post-emergenza

Il **mais** si trova nella maggior parte dei casi nella fase fenologica tra due e quattro foglie vere **BBCH 12-14**. Il controllo delle infestanti in post emergenza può essere effettuato anche con la **sarchiatura** (unico metodo ammesso in biologico) che risulta utile anche per interrare il concime azotato distribuito in copertura. E' comunque possibile ricorrere all'intervento chimico in base alla tabella sotto riportata dove vengono indicati i principi attivi e le indicazioni delle *Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti* della Regione Marche – 2018:

EPOCHES DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE
Post-emergenza	Dicotiledoni e Graminacee con presenza di sorghetta da seme e da rizoma	Dicamba
		Rimsulfuron
		Nicosulfuron (1)
		Tembotrione + Isoxadifen-ethyl
		(Isoxaflutolo + Thienicarbanzone + Cyprosulfamide) (2)
		Mesotrione + Terbutilazina
	Dicotiledoni	Tifensulfuron-methyl
		Prosulfuron (3)
		Dicamba
		Fluroxipir
		Florasulam + Fluroxipir
		Tritosulfuron
		Foramsulfuron + Isoxadifen – ethyl
		Clopiralid
	Dicotiledoni, Digitaria, Echinochloa, Panicum	Sulcotrione
		Mesotrione
	Equiseto	MCPA (4)

(1) la dose massima ammessa può essere anche frazionata con 2 trattamenti; (2) al massimo un intervento all'anno; (3) solo per Ammi mayus; (4) Al massimo sul 10% della superficie aziendale

In un anno si posso impiegare al massimo 750 g di s.a. di **Terbutilazina**

COMUNICAZIONI

Con DDS n 115 del 12.4.2018 si concede la deroga alle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” 2018, su tutto il territorio regionale, per le seguenti colture:

Coltura Cece:

Azoxystrobin, per le finalità indicate in etichetta e nei limiti imposti dalla stessa;

Metribuzin, per il controllo delle infestanti.

E' possibile consultare e scaricare il documento al seguente indirizzo:

http://meteo.marche.it/news/DDS_115_120418_deroga_azoxystrobin_metribuzin_su_Cece.pdf

Evento dimostrativo del progetto **FLOURISH** che si terrà nelle **Marche** il **15 maggio 2018**, nonché tutti gli altri eventi nell'ambito della manifestazione: Demo in Italy - Agricoltura di Precisione e Progetto H2020 Flourish - 7- 15 Maggio 2018. **Maggiori informazioni sul sito ASSAM alla pagina:** <http://www.assam.marche.it/demo-in-italy-evento-progetto-flourish>

L'**ASSAM** organizza il **6° CORSO PER OPERATORI DI FATTORIA DIDATTICA** - che si terrà nelle date: **29 – 31 maggio e 6 - 7 - 12 giugno 2018**, presso la sede di Osimo, per un totale di 30 ore. Il corso si pone come obiettivo formativo la realizzazione di un'offerta formativa che dia alcuni elementi di conoscenza normativa e teorica sulle tematiche proprie della fattoria didattica e nello stesso tempo permetta ai partecipanti di sperimentare attraverso dei laboratori didattici, alcuni percorsi e alcune competenze necessarie; destinata a imprenditori, titolari, soci, dipendenti o coadiuvanti di aziende agricole dislocate nel territorio della regione Marche. Programma e scheda di adesione su www.assam.marche.it

Per informazioni: Donatella Di Sebastiano, Tel. 071 808303; mail disebastiano_donata@assam.marche.it

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2018, ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2018.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 03.05.2018 AL 08.05.2018

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	18.2	17.0	17.7	18.0	16.3	17.0	17.3	18.7	19.3
T°C Max	25.4	24.3	25.1	24.4	22.7	23.5	24.7	25.9	27.3
T°C Min	12.0	10.7	12.2	12.7	10.8	11.4	10.4	13.4	14.2
Umid. (%)	88.1	91.1	85.4	86.0	80.2	80.0	83.5	85.3	85.5
Prec.(mm)	118.0	123.4	57.4	39.0	56.8	57.8	89.0	77.4	33.4
Etp	20.9	20.4	21.7	20.0	19.2	19.5	20.2	21.3	22.4

	MONSAMPOLO DEL TRONTO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBBIANO
Altit.(m)	43	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	Np	19.3	16.8	17.3	18.3	12.3	19.9	17.4	Np
T°C Max	Np	26.3	22.8	24.3	26.2	19.7	25.5	26.1	Np
T°C Min	Np	13.9	10.9	11.1	12.7	9.4	14.8	11.2	Np
Umid. (%)	Np	93.2	82.4	79.2	93.0	91.7	79.5	93.0	Np
Prec.(mm)	Np	34.0	106.4	96.0	47.8	124.6	29.4	142.8	Np
Etp	np	22.3	18.9	20.4	22.8	16.5	20.1	22.8	Np

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

L'Italia risulta ancora intrappolata in quella area sostanzialmente insatbile che dal Mediterraneo si allunga verso il Mar Nero. Oggi la nuvolosità appare più estesa e le precipitazioni, principalmente pomeridiane, potranno presentarsi più diffuse specie sul versante tirrenico, a causa del passaggio in prossimità dell'arco alpino di un piccolo nucleo di aria fredda in quota che funge da richiamo a correnti umide di origine atlantica. Il fuoco incrociato tra le correnti umide balcaniche e le correnti atlantiche che torneranno a filtrare dalla Valle del Rodano manterrà alta la tensione sulla nostra penisola, soggetta ancora ad una spiccata instabilità pomeridiana, soprattutto sulle due catene montuose principali con possibili diramazioni verso le coste tirreniche, a fronte di mattinate tutto sommato tranquille. Nonostante poi che tra venerdì e sabato la base del promontorio anticiclonico, che nel frattempo sta piazzando il suo massimo sulla Scandinavia, tenderà ad allargarsi sul centro del Mediterraneo, i fenomeni pomeridiani rimarranno, accentuandosi al centro-nord nella giornata

di domenica per l'arrivo di un vortice generato dalla depressione islandese. Temperature con poche variazioni rispetto ai valori attuali, in calo da domenica.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

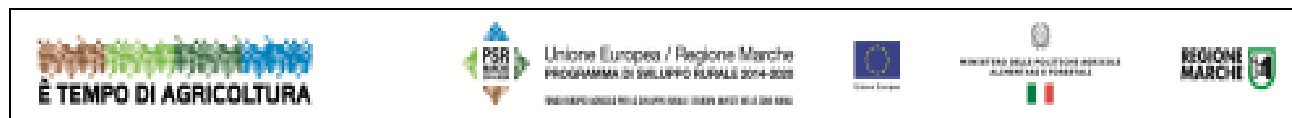
Giovedì 10: Cielo poco coperto fino alla tarda mattinata quando la nuvolosità è prevista intensificarsi stratificandosi progressivamente dalla fascia appenninica. Precipitazioni rovesci e temporali attesi dalla tarda mattinata sull'area appenninica, quindi in diramazione verso le quote più basse dell'entroterra, più sporadicamente verso le coste comunque con poca diffusione ed incidenza; possibili strascichi serali. Venti da molto deboli a deboli settentrionali. Temperature stazionarie. Altri fenomeni

Venerdì 11: Cielo sereno o poco nuvoloso; addensamenti ed ispessimenti sulle zone interne specie appenniniche tra la tarda mattinata e il pomeriggio. Precipitazioni rovesci e temporali sparsi previsti nel pomeriggio sull'area appenninica specie centro-meridionale. Venti generalmente deboli settentrionali, più tesi sulle coste nel pomeriggio. Temperature in lieve ripresa. Altri fenomeni

Sabato 12: Cielo sereno o poco nuvoloso al mattino; aumento degli addensamenti e della stratificazione sul settore interno specie appenninico nel corso delle ore centrali e pomeridiane, quindi ancora dissolvimenti la sera. Precipitazioni previste di nuovo nel pomeriggio come fenomeni sparsi sulla dorsale appenninica, possibili anche a carattere di temporale. Venti da molto deboli a deboli da nord-ovest al mattino; contributi di brezze nord-orientali sulle coste nel pomeriggio; ancora indebolimenti la sera. Temperature in tenue aumento nei valori massimi. Altri fenomeni

Domenica 13: Cielo a divenire parzialmente o prevalentemente nuvoloso da ponente per le ore centrali della giornata; dissolvimenti, ancora da ponente, nel pomeriggio-sera. Precipitazioni al momento previste in estensione dall'Appennino verso le coste, più incidenti sul settore montano dove già dal mattino potranno assumere carattere temporalesco; a scemare nel pomeriggio. Venti inizialmente poco avvertibili; successivi deboli rinforzi dai quadranti meridionali. Temperature stabili nei valori estremi, in calo nel pomeriggio-sera. Altri fenomeni

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990**

Prossimo notiziario Mercoledì 16 Maggio 2018